



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "MORTI BIANCHE" PRESENTATO DAI  
CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO "PARTITO DEMOCRATICO" –

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- La tragedia dell'esplosione della centrale idroelettrica di Bargi al lago di Suviana, sull'Appennino bolognese, nella quale sono morte 7 persone è, in ordine di tempo l'ultima di una lunga serie e ripropone, in modo ancor più drammatico, il tema della sicurezza sul lavoro e della tutela della dignità e della vita umana di chi lavora. A poco servono i riflettori dei mass media accesi sul caso, il cordoglio e le dichiarazioni, *"L'intollerabile e dolorosa progressione delle morti e degli incidenti sul lavoro sollecita una urgente e rigorosa ricognizione sulle condizioni di sicurezza nelle quali si trovano a operare lavoratori. Morire in fabbrica, nei campi, in qualsiasi luogo di lavoro è uno scandalo inaccettabile per un Paese civile, un fardello insopportabile per le nostre coscienze, soprattutto quando dietro agli incidenti si scopre la mancata o la non corretta applicazione di norme e procedure."* (dal discorso del Presidente della Repubblica S. Mattarella in occasione della 73° Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, 8 ottobre 2023).
- L'ultimo rapporto dell'Osservatorio Sicurezza Lavoro e Ambiente, ha rilevato, nella triste classifica delle morti sul lavoro nel corso del 2023, che in Piemonte la provincia di Cuneo è dietro soltanto a quella di Torino. Su scala nazionale le vittime dello scorso anno sono state 1.041, in leggera flessione rispetto alle 1.090 del 2022. Di queste 75 sono avvenute in Piemonte: la provincia di Torino ha registrato 34 morti bianche, di cui certamente ricordiamo il tragico incidente di Brandizzo, in cui cinque operai furono travolti da un treno in corsa mentre erano al lavoro per rimpolpare la massicciata, seguito purtroppo a ruota da quella di Cuneo con 10 vittime e, via via, da tutte le altre province più "virtuose". I comparti che hanno fatto registrare in Piemonte il maggior numero di incidenti nel corso dell'ultimo anno sono stati l'edilizia, l'agricoltura, i trasporti e il magazzinaggio.
- I dati pubblicati nella sezione "Open data" del sito Inail evidenziano che *"A gennaio 2024 - sottolinea una nota - si registra, rispetto all'analogo mese del 2023, un aumento delle denunce di infortunio in complesso e di quelle mortali e una consistente crescita delle malattie professionali"*. Il rapporto sottolinea come, nel primo mese del 2024, si sia assistito ad un aumento delle denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail: 42.166 denunce (+6,8% rispetto al gennaio 2023), 45 delle quali con esito mortale (+4,7%). Stanno aumentando anche le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 6.218 (+30,7%).

### CONSIDERATO CHE

- Il primo articolo della nostra Costituzione recita "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro", sottolineando come il principio laburista permei la Carta costituzionale fin dal suo incipit, che eleva lavoro e democrazia come valori fondanti della Costituzione Italiana insieme al diritto alla salute "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32): *"non è quindi tollerabile perdere una lavoratrice o un lavoratore a causa della disapplicazione delle norme che ne dovrebbero garantire la sicurezza sul lavoro [...] Lavorare non è morire - afferma il presidente Mattarella - Le morti sul lavoro feriscono il nostro animo. Feriscono le persone nel valore massimo dell'esistenza, il diritto alla vita. Feriscono le loro famiglie. Feriscono la società nella sua interezza"* (13 settembre 2023: Messaggio del Presidente alla Ministra del lavoro Calderone).
- Ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, con delibera del 22 marzo 2023, è stata istituita dal Senato la "Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati", con presidente Chiara Gribaudo, che ha il compito di vigilare e provare a far luce sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e sulle cause che nel tempo lo hanno determinato e alimentato, al fine di individuare e di suggerire nuovi strumenti per combatterlo e limitarne l'incidenza.

#### EVIDENZIATO CHE

Perdere la vita o rimanere invalidi in modo permanente esercitando un proprio diritto è una cosa inaccettabile. L'attuale crisi economica, i cui effetti inevitabilmente pesano anche sulle risorse e sulle sensibilità in tema di sicurezza, produce l'effetto paradossale di penalizzare ulteriormente diritti e garanzie dei settori più deboli del mondo del lavoro, quali donne, immigrati e precari; le chiamano "morti bianche" come a sottolineare che a provarle non sia l'intervento diretto di qualcuno, ma l'assenza di norme e strumenti di prevenzione nei luoghi di lavoro. Con il risultato di svalutare il fenomeno mentre lo si nomina e in un contesto generale che dà la percezione di una illegalità sdoganata. Le morti "bianche" evocano morti minori. Di persone minori. Senza identità.

#### RITENUTO CHE

Il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- è da troppo tempo un problema endemico della vita sociale del paese, con aspetti di particolare emergenza relativi alle condizioni di lavoro.
- non deve essere solo un obbligo di legge, ma anche una modalità per operare: deve diventare un vincolo per poter esercitare l'attività d'impresa. La sicurezza non è un costo, né tantomeno un lusso ma un dovere cui corrisponde un diritto inalienabile di ogni persona (dal discorso del Presidente della Repubblica S. Mattarella in occasione della 73<sup>o</sup> Giornata Nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, 8 ottobre 2023).

#### RIBADISCE CON FORZA CHE

Nessuno può chiamarsi fuori dall'impegno per rendere più sicuro e dignitoso il lavoro in Italia e ciò richiama alla massima responsabilità la politica, le imprese, i lavoratori e le lavoratrici, il sindacato, gli operatori e le operatrici della previdenza e dei servizi ispettivi, il mondo dell'informazione e della comunicazione. Nessuno e nessuna può rassegnarsi all'idea che lo sviluppo e l'aumento della produzione richiedano il sacrificio di un lavoratore o di una lavoratrice, ogni sette ore.

#### RILEVATO INOLTRE CHE

- Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro, adottato con il decreto legislativo n. 81/08, prevede il coinvolgimento di lavoratori e imprese nella creazione di ambienti di lavoro sicuri per il benessere psicofisico ed enfatizza la necessità di creare cultura della prevenzione, anziché della sola repressione successiva al verificarsi di eventi infortunistici.
- L'impianto normativo, da solo, non è sufficiente, ma che è fondamentale dare concretezza alla prevenzione mediante la creazione di una filiera della sicurezza che coinvolga in maniera efficace Ispettorato del Lavoro, Spresal, parti sociali, nell'ottica di potenziare i controlli e diffondere cultura della prevenzione in tutti gli ambienti di lavoro.
- L'impianto di controlli e prevenzione deve essere potenziato con particolare riferimento al settore dei subappalti, ambito in cui troppo spesso la ricerca esasperata di taglio dei costi comporta minor attenzione agli standard di sicurezza per le maestranze.

#### RITIENE CHE

I problemi correlati ad una prevenzione non abbastanza efficace nei luoghi di lavoro, non dipendano solo dalla bontà delle leggi, ma anche dalle intenzioni, dalle disponibilità, dall'interesse ad applicarle. Occorre che tutti i soggetti coinvolti si smarchino dal tradizionale approccio burocratico/normativo per approdare ad un più efficace ed efficiente approccio culturale di tipo "generativo" nel quale la sicurezza diventa una parte integrante del modo di operare.

#### ESPRIME

Solidarietà e vicinanza alle persone e alle famiglie coinvolte da infortuni sul lavoro o da morte bianca, manifestata ed espressa con la seguente riflessione: *"Ci rendiamo certamente tutti conto che anche una sola morte rappresenta un costo umano e sociale inaccettabile. [...] il nostro compito è rimuovere gli ostacoli. La dignità è azzerare le morti sul lavoro che feriscono la Società e la coscienza*

*di ognuno di noi, perché la sicurezza del lavoro, di ogni lavoratore riguarda il valore che attribuiamo alla vita” (dal discorso di insediamento del Presidente della Repubblica S. Mattarella – Palazzo di Montecitorio, 3 febbraio 2022).*

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

a chiedere:

- al Governo italiano di rimettere le risorse necessarie per ampliare gli organici degli ispettori e per rafforzare le attività di controllo sul territorio, al fine di effettuare una verifica a tappeto delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- al Governo e al Parlamento di valutare l'applicazione della proposta dei sindacati Cgil, Cisl e Uil sull'istituzione di una “patente a punti” per le imprese che attesti l'affidabilità sulla sicurezza e divenga elemento di valutazione nell'attribuzione degli appalti.

### **IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA**

- A promuovere un periodico aggiornamento sulla sicurezza delle proprie strutture e sulla legalità in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le aziende partecipate.
- A monitorare l'adeguamento e la messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riguardo a quelli scolastici, al fine di tutelare la salute e l'incolumità dei dipendenti pubblici e degli studenti, garantendo risorse adeguate.
- A concordare con le istituzioni scolastiche presenti sul nostro territorio un sistema di controllo che vigili sul rispetto massimo dei protocolli di sicurezza previsti dai piani di formazione scuola/lavoro.
- Ad utilizzare gli opportuni strumenti di comunicazione per diffondere e sollecitare riflessioni in tema di “lavoro” e promuovere iniziative di sensibilizzazione e momenti informativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per contribuire a contenere sul nostro territorio gli infortuni mortali e le malattie professionali, valorizzando le buone pratiche sulla sicurezza sul lavoro affinché si diffonda ovunque una vera cultura della prevenzione.